



**CITTA' DI GHEDI**  
**Provincia di Brescia**

**C.C. Nro 9 del 24/03/2009**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: PRE AFFIDAMENTO SERVIZI ALLA CBBO SRL - SERVIZI DI IGIENE  
URBANA - CONDUZIONE DEPURATORE**

L'anno duemilanove addì ventiquattro del mese di marzo in Ghedi nella sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima Convocazione, Seduta ORDINARIA, e in Sessione pubblica.

Il Consiglio Comunale inizia i propri lavori alle ore 17:00.

Accertate le presente, risultano:

	Presente		Presente
GUARNERI ANNA GIULIA	no	BONETTI EMILIO	si
SCALVENZI OSVALDO	si	LUSSIGNOLI MORRIS	si
FALANGA BARTOLOMEO	si	SIMONCELLI UMBERTO	si
FAVAGROSSA SILVIO	si	CALVETTI ELENA	no
BETTINI ISAIA	si	DAMIANI VITTORIO	si
PENOCCHIO SERGIO	si	PICCOLO CARMINE	si
RUFFO EGERIA	si	BORZI LORENZO	no
COMINARDI GIOVANNI	si	BOSELLI GIANLUIGI	si
AGUZZI ANITA	si	FORNASARI VALTER	no
LOMBARDI GIACOMO	si	BINDONI ANGELO	si
BONOMETTI TULLIO	no		

Nro Presenti: 16

Nro Assenti: 5

Partecipano alla seduta gli assessori:FRANZONI GIUSEPPE, MIGLIORATI WALTER, DONDELLI SILVIO, SERIO ANTONIO, CASELLA ARMANDO, LANG GIANCARLO.

Assiste il Segretario Generale, Dr. Gaetano Malivindi

Il Presidente della seduta, Sig. Osvaldo Scalvenzi, constatata la validità del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che tra i Comuni di Montichiari, Ghedi, Carpenedolo, Calvisano, Remedello, Isorella, Visano, Acquafredda è stata costituita in data 12/05/1992 la soc. CBBO Spa, per atto notaio dott. Giovanni Battista Calini di Brescia n. 15613 di rep. N. 2908 di racc., registrato a Montichiari il 21/05/1992 al n. 272 mod. IV;

PRESO ATTO della delibera di C.C. n. 32 del 29 aprile 1999 con la quale è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Ghedi e CBBO Spa per la gestione della raccolta dei rifiuti RSU parte integrante della convenzione per la gestione del servizio pubblico di igiene urbana già approvato con delibera di C.C. n. 32 del 29/04/09, scaduto il 31/12/2007 e prorogato, in via interinale, sino al 30/04/2009.

RILEVATO che nella regione Lombardia non è intravedibile, nemmeno a medio tempo, l'organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti di cui agli artt. 199 ss. D.lgs. 152/2006;

RILEVATO che la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, stabilita dal decreto legislativo n. 163/2006 che ha dato attuazione alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, innovando e unificando le disposizioni già contenute in numerosi strumenti legislativi e regolamentari, ribadisce il principio fondamentale secondo cui "L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture deve rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità" e pertanto la gara rappresenta dunque lo strumento privilegiato di affidamento di contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture;

RILEVATO altresì che una deroga di carattere generale all'obbligo di esperire la gara d'appalto è ammissibile nel caso in cui l'affidamento diretto del contratto avente ad oggetto l'acquisizione di beni, servizi o forniture, venga disposto a favore dei soci che esercitano sulla società stessa il cosiddetto "controllo analogo" come previsto in particolare dall'art. 113, comma 5, lett. c), TUEL n. 267/2000

CHE, qualora, poi, la società sia partecipata da più enti pubblici aventi interessi omogenei, per la realizzazione in comune di servizi affidati "in house", il detto controllo deve essere esercitato da detti enti pubblici anche collettivamente;

CHE con delibera consiliare del 24 febbraio 2009, n. 3, per meglio attuare l'effettività del "controllo equivalente", è stata approvata la trasformazione di CBBO Spa in CBBO Srl e lo schema del nuovo statuto della stessa, elaborato tenendo conto delle indicazioni emerse dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di affidamenti di servizi pubblici;

CHE in data 4 marzo 2009 CBBO si è trasformata in Srl, adottando il nuovo statuto, qui accluso come all. A, che contiene in particolare i seguenti elementi atti a rendere effettivo il controllo analogo:

- oggetto sociale incentrato sulla gestione di pubblici servizi locali a favore dei comuni soci, con divieto di partecipazione ad enti o imprese se non di natura pubblica o a capitale integralmente pubblico, sempre che ciò si riconnetta funzionalmente all'oggetto sociale o concerna attività a favore degli enti pubblici soci (art. 2);
- obbligo di realizzare la parte più importante dell'attività sociale con gli enti soci (art. 2);
- idoneità ad essere e a diventare soci limitata ai soli enti pubblici e alle imprese a capitale integralmente pubblico (art. 3 e 8);
- cessazione delle attività gestite al cessare della qualità di socio (art. 10);
- modificabilità solo all'unanimità delle disposizioni statutarie volte a realizzare il controllo analogo (art. 15);
- necessità del consenso del comune interessato per la modifica dei livelli tariffari applicabili all'utenza (art. 15);

- legittimazione di tutti i comuni affidanti ad impugnare le delibere assembleari, a prescindere dalla quota detenuta (art. 16);
- riserva di nomina di due membri del consiglio di amministrazione ai soli comuni affidanti (art. 17);
- necessità della previa autorizzazione dei soci per le attività gestionali di una certa importanza (art. 19);
- riserva ai soci di penetranti poteri di controllo e ispezione (art. 24);
- strutturazione di specifici organi di controllo analogo – Comitato Unitario, Comitati tecnici – con poteri di indirizzo e consultivi, formati da un rappresentante per ogni socio affidante con voto per testa (artt. 27-29);
- l'automatico adeguamento dello statuto all'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di controllo analogo.

CHE l'attuale composizione del capitale sociale di CBBO Srl è la seguente:

<b>Soci di CBBO</b>	<b>Quota %</b>
Comune di Montichiari	24,95
Comune di Ghedi	21,95
Comune di Carpenedolo	10,08
Comune di Calvisano	13,00
Comune di Remedello	8,36
Comune di Isorella	8,66
Comune di Visano	6,67
Comune di Acquafredda	6,33
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>

CHE al fine di dare ulteriore impulso ed effettività al “controllo analogo”, sono stati revisionati i contratti di servizio, di cui si allega alla presente (come all. B) lo schema di contratto per il nostro comune, prevedendo in particolare:

- l'automatico adeguamento del contratto di servizio ai regolamenti comunali, vigenti o che verranno approvati nel corso della durata dell'affidamento, nonché all'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di controllo analogo (art. 4);
- penetranti poteri di controllo e direzione sulle prestazioni eseguite dall'affidatario e sugli automezzi impiegati (art. 5);
- la facoltà del comune di richiedere l'aumento, l'estensione o la modificazione, anche temporanea, dei servizi affidati previa approvazione da parte del Comune del preventivo di spesa (art. 32).

CHE in capo a CBBO si realizzano tutti i presupposti richiesti dall'art. 113, comma 5, lett. c), TUEL n. 267, in quanto:

- sono soci di CBBO solo enti locali;
- la società realizza e realizzerà strutturalmente la parte più importante della propria attività – attualmente il 96% - con i comuni soci;
- che in forza del nuovo statuto e dei nuovi contratti di servizio i soci possono esercitare sulla società poteri maggiori rispetto a quelli derivanti dalla semplice posizione di socio e analoghi a quelli esercitati sui servizi condotti direttamente.

CHE l'art. 23bis d.l. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, ha ribadito al comma 2, che “Il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avviene, in via ordinaria, a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato che istituisce la Comunità europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità”.

CHE il citato art. 23bis d.l. 112/2008, puntualizza ai commi 3 e 4, che "In deroga alle modalità di affidamento ordinario di cui al comma 2, per situazioni che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato, l'affidamento può avvenire nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria.

Nei casi di cui al comma 3, l'ente affidante deve dare adeguata pubblicità alla scelta, motivandola in base ad un'analisi del mercato e contestualmente trasmettere una relazione contenente gli esiti della predetta verifica all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alle autorità di regolazione del settore, ove costituite, per l'espressione di un parere sui profili di competenza da rendere entro sessanta giorni dalla ricezione della predetta relazione".

CHE, come evidenziato nell'allegato formulario che sarà inviato ai sensi del citato art. 23bis d.l. 112/2008 all'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato (che si allega alla presente come all. C), emergono i seguenti elementi di validità e convenienza, qualitativa e quantitativa, della scelta di avvalersi dell'affidamento diretto a CBBO (in particolare, cfr. punti 15 e 16).

**Profili territoriali.** Il contesto di riferimento rappresentato dai comuni soci di CBBO si presenta come un *continuum territoriale*:

- *compatto ed omogeneo*, dal punto di vista spaziale, geomorfologico, ambientale e delle attività antropiche;
- *unificato* dall'effetto attrattivo centripeto esercitato dal comune di Montichiari, come riconosciuto e formalizzato dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) adottato dalla Provincia di Brescia.

La contiguità territoriale dei comuni soci permette di sfruttare al massimo i mezzi adibiti alle raccolte dei rifiuti, ottimizzandone percorsi e carichi, con il duplice vantaggio di una limitazione dei costi di trasporto e di una sostanziale riduzione del transito veicolare pesante in una zona già fortemente penalizzata al riguardo, con non trascurabili ricadute anche ambientali.

Ciò rende assolutamente valido e conforme alla finalità di superare la frammentazione nella gestione dei servizi ambientali - proclamata dalla legislazione di settore, da ultimo dal D.lgs. 152/2006 (T.U. Ambiente) - il ricorso ad una gestione associata sovracomunale nello specifico territorio formato dai comuni soci.

**Profili organizzativi.** CBBO è operativamente e tecnicamente autonoma, in quanto la parte assolutamente preponderante delle proprie attività è ottenuta con uomini e mezzi propri (in particolare è proprietaria del 70% dei contenitori adibiti alla raccolta).

Assolutamente marginale è il ricorso a servizi di terzi limitato a specifiche prestazioni per le quali si ricorre in prevalenza a cooperative sociali radicate sul territorio.

I mezzi e le attrezzature sono conformi alla vigente normativa ambientale; il parco automezzi è di recente acquisizione.

Non sono in atto prestiti o altre forme di finanziamento dai soci alla società e da questa ai soci.

CBBO è in regola con i prescritti strumenti autorizzativi ed assentivi, in particolare per quanto concerne l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali di cui al T.U. Ambiente n. 152/2006, ed è certificata UNI EN ISO 14001 sin dal 2004.

**Livelli dei servizi.** I servizi resi da CBBO si sono sempre caratterizzati da elevati livelli qualitativi, con costante soddisfazione delle amministrazioni e del pubblico degli utenti, nonché con tassi di raccolta differenziata in linea con la media provinciale, ma con spiccata tendenza ad un rilevante incremento con l'estensione del sistema di raccolta "porta a porta".

Elevato è il tasso di recupero, con un destino a recupero energetico di oltre il 58% del rifiuto raccolto nel 2008 e una progressiva crescita del recupero di materia, arrivando nel 2008 al 35%, con correlativa contrazione del destino a discarica, che ha visto ridotta la propria quota fino al 7%.

**Profili economici.** La gestione di CBBO è assolutamente competitiva, con costi medi dei servizi prestati significativamente inferiori:

- alla media della regione Lombardia, con un differenziale del -32%;
- alla media della provincia di Brescia, con un differenziale del -27%;

- alla media di una rosa di 39 comuni della medesima provincia, prescelti per omogeneità, con un differenziale del -19%.

In particolare, rispetto alla rosa dei 39 comuni considerati, emerge:

- a) che tutti i comuni gestiti da CBBO presentano costi significativamente inferiori alla media di detta rosa e a maggior ragione della media provinciale e lombarda;
- b) che solo 5 comuni della rosa hanno un costo inferiore al Comune gestito da CBBO a minor costo, con una differenza al più del 5%, pari al tasso di utile che CBBO ha costantemente assicurato da almeno quattro anni.

Per quanto riguarda specificamente il Comune di Ghedi il costo annuo previsto del servizio (per il 2009) è di € 1.360.000,00, equivalente ad € 75,15/abitante, significativamente inferiore al costo medio per abitante dei detti 39 comuni (differenziale del -18,67%) e della media provinciale e lombarda (differenziali rispettivamente del -24,09% e del -26,26%).

In forza dei nuovi contratti di servizio, l'attuale economicità verrà garantita per tutti i successivi anni di gestione, essendo previsto – a parità di prestazioni – il solo incremento ISTAT del corrispettivo dei servizi prestati e il mero riaddebito dei costi di conferimento praticati dagli impianti di smaltimento o recupero.

Infine, pur con costi significativamente inferiori alla media, CBBO ha conseguito negli ultimi quattro anni utili per circa 140.000,00/anno (circa il 3% del fatturato), in parte distribuiti e in parte reinvestiti nella società, e in tal modo comunque disponibili per la collettività.

CHE, il notevole differenziale di minor costo presentato da CBBO rispetto ai dati di mercato, a fronte di servizi di qualità costantemente resi, rende all'evidenza non conveniente il ricorso all'evidenza pubblica.

CHE l'affidamento a terzi dei servizi oggi gestiti da CBBO darebbe luogo ai seguenti effetti negativi:

- a) la necessaria liquidazione di un'efficiente entità aziendale costituita dai comuni di riferimento, disperdendo il prezioso patrimonio di esperienze e know-how acquisito in un decennio di operatività;
- b) non garantirebbe l'utilizzo delle cooperative sociali per specifici servizi, non permettendo così l'inserimento nel mondo lavorativo di soggetti che altrimenti non troverebbero spazi nei normali canali di impiego perdurando in situazione di disagio ed emarginazione e dei quali la collettività si troverebbe a sostenere il peso economico;
- c) la perdita di quelle attività educative, didattiche, formative e consulenziali in materia ambientale, costantemente assicurate da CBBO agli enti soci;
- d) la perdita di quella peculiare *elasticità e flessibilità* nell'attività di CBBO, preziosa a fronte delle mutevoli esigenze di servizio (si pensi per tutte all'estensione della raccolta porta a porta), quale effetto dei peculiari poteri di controllo e direzione esercitati dai comuni soci, non ottenibile con l'affidamento a gara, che cristallizza le prestazioni esigibili alle condizioni di capitolato.

VISTO che competono al Consiglio comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'Ente locale a Società di capitali e di concessioni di servizi pubblici ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n.267/00;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri comunali agli atti presso l'Ufficio Segreteria;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in ordine alla regolarità tecnica e/o contabile espressi dal Responsabile del servizio interessato;

Consiglieri presenti e votanti n. 16

Con voti favorevoli n. 13

Astenuti n. 3 (Bindoni Angelo – Boselli Gianluigi – Damiani Vittorio)

Contrari n. 0

espressi in forma palese per alzata di mano

## **DELIBERA**

1. Di manifestare, per i motivi in premessa indicati ed integralmente approvati, la propria intenzione preliminare di affidare a C.B.B.O S.r.l., con sede in Ghedi (BS) Via Industriale n. 33/35, i servizi di igiene urbana indicati nell'allegato contratto di servizio - comprendenti la raccolta porta a porta di rifiuti urbani indifferenziati, carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro e lattine di metallo e frazione organica; raccolta meccanizzata di rifiuti ingombranti e rifiuti da spazzamento strade; lo spazzamento meccanizzato e manuale stradale; il trasporto a recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti; raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani cimiteriali ordinari; pulizia delle aree destinate al mercato settimanale; due interventi di distribuzione di materiale informativo presso le utenze - per il periodo di anni dieci, decorrenti indicativamente dal giugno 2009, nel rispetto della durata massima di legge che potrà derivare anche dall'attuazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui agli artt. 199 ss. d.lgs. 152/2006.
2. Di trasmettere all'Autorità per la concorrenza e il mercato la presente delibera e i relativi allegati, per il parere di competenza.
3. Di riservarsi l'effettivo affidamento dei servizi di cui al punto 1) successivamente al rilascio del parere della predetta Autorità per la concorrenza e il mercato.
4. Di demandare ad atti successivi l'affidamento effettivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Osvaldo Scalvenzi

il Segretario Generale  
Dr. Gaetano Malivindi

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia di questa deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 27/03/2009 per rimanervi pubblicata 15 giorni consecutivi, così come prescritto dall'art. 124 – I comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n.267

il Segretario Generale  
Dr. Gaetano Malivindi

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art.134 comma 3, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267)

Si comunica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Ghedi, li \_\_\_\_\_

il Segretario Generale  
Dr. Gaetano Malivindi

---